



Istruzione Operativa
**VALUTAZIONE PREOPERATORIA DEL
PAZIENTE CARDIOPATICO
CANDIDATO AD INTERVENTI DI
CHIRURGIA NON CARDIACA**

Codice **I 06**

Rif. Sez. 7.5 MQ

Pag. 1 di 6

Rev. 00

del 14/10/2024

SOMMARIO

1. Scopo
2. Key Words
3. Fonti Scientifiche
4. Contenuto
5. Diagramma di flusso

Redazione		Verifica		Approvazione	
Firma		Firma		Firma	
	data 14/10/24		data 16/10/24		data 18/10/24

ATTENZIONE: la mancanza delle firme indica che questo documento è una stampa della versione aggiornata disponibile in rete ed utilizzabile per sola lettura.



Istruzione Operativa
**VALUTAZIONE PREOPERATORIA DEL
PAZIENTE CARDIOPATICO
CANDIDATO AD INTERVENTI DI
CHIRURGIA NON CARDIACA**

Codice **I 06**

Rif. Sez. 7.5
MQ

Pag. 2 di 6

Rev. 00

del 14/10/2024

1. SCOPO

Scopo della presente procedura è la valutazione del rischio operatorio del paziente cardiopatico in relazione alla sussistenza, alla gravità e all'impatto funzionale della cardiopatia correlata alla tipologia di intervento e la successiva pianificazione di una strategia di cura.

2. KEY WORDS

Valutazione, rischio operatorio, strategia di cura.

3. FONTI SCIENTIFICHE

Linee Guida S.I.A.A.R.TI. 2006.

Linee Guida A.H.A. 1996

Linee Guida A.C.P. 1998

Sito www.cardioanestesia.it

4. CONTENUTO

Step 1. anamnesi, esame obiettivo, esame della documentazione clinica, definizione della riserva funzionale cardiovascolare – MET vedi **tabella 1**

- E.C.G. a riposo,
- rx torace,
- ematochimici – emocromo, glicemia, azotemia, creatinina, P.T., P.T.T., Na, K, Cl, Ca.

Step 2. calcolare l'indice di Goldman-Detsky - vedi **tabelle 2 e 3**.

Step 3. rivalutare i pazienti di classe 1 secondo gli indici di basso rischio –Eagle e Vanzetto - vedi **tabella 4**

Step 4. avviare all'intervento chirurgico i pazienti di classe 1 ab inizio e quelli di classe 1 riconfermati tali.



Istruzione Operativa
**VALUTAZIONE PREOPERATORIA DEL
PAZIENTE CARDIOPATICO
CANDIDATO AD INTERVENTI DI
CHIRURGIA NON CARDIACA**

Codice **I 06**

Rif. Sez. 7.5
MQ

Pag. 3 di 6

Rev. 00

del 14/10/2024

- Step 5. avviare ad indagini ulteriori i pazienti di Classe 2 e 3 insieme con quelli di Classe 1 positivi all'eco-dobutamina.
- Step 6. rivalutare i pazienti dopo terapia cardiologia specifica –medica e chirurgica.
- Step 7. pianificare la strategia definitiva: chirurgica, chirurgica meno invasiva o medica.
- Step 8. i pazienti di classe 2 e 3 sec Goldman possono essere avviati all'intervento nella nostra Casa di Cura previa organizzazione multidisciplinare di supporto cardiologico validata dalla Direzione Sanitaria.

Tabella 1

Richiesta energetica, espressa in livelli di equivalenti metabolici (MET), necessaria allo svolgimento di alcune attività fisiche *.	
1 MET	Accudire la propria persona
	Mangiare, vestirsi
	Camminare all'interno della casa
	Camminare in piano per 1-2 isolati a bassa velocità (3.2-4.8 km/h)
4 MET	Spolverare i mobili o lavare i piatti (lavoro domestico poco faticoso)
4 MET	Salire un piano di scale o camminare adagio in collina
	Camminare in piano a velocità sostenuta (6.4 km/h)
	Fare una breve corsa
	Lavare i pavimenti o spostare i mobili (lavoro domestico faticoso)
	Svolgere attività sportiva o ricreativa che comporta un impegno fisico moderato: golf, bowling, ballo, tennis doppio



Istruzione Operativa
**VALUTAZIONE PREOPERATORIA DEL
PAZIENTE CARDIOPATICO
CANDIDATO AD INTERVENTI DI
CHIRURGIA NON CARDIACA**

Codice **I 06**

Rif. Sez. 7.5
MQ

Pag. 4 di 6

Rev. 00

del 14/10/2024

Oltre 10 MET

Svolgere attività sportiva o ricreativa che comporta un impegno fisico notevole: nuoto, sci, calcio, basket, tennis singolo

* Modificato dalle linee guida dell'ACC/AHA Task Force [4].

Tabella 2

Cardiac Risk Index di Goldman modificato da Detsky	
Variabile	Punteggio
Età > 70 anni	5
Infarto miocardico nei 6 mesi precedenti l'intervento	10
Infarto miocardico oltre i 6 mesi precedenti l'intervento	5
Angina in classe III della Società Cardiovascolare Canadese	10
Angina in classe IV della Società Cardiovascolare Canadese	20
Edema polmonare nella settimana precedente l'intervento	10
Edema polmonare acuto in anamnesi	5
Ritmo cardiaco non sinusale o con extrasistolia atriale	5
Più di 5 battiti extrasistolici ventricolari	5
Stenosi aortica critica	20
Condizioni generali scadenti ** o allettamento	5
Intervento in emergenza	10

Classificazione dell'angina secondo la Società Cardiovascolare Canadese:

0=non angina;

I=angina da sforzo intenso;

II=angina da sforzo moderato;

III=angina dopo un piano si scale (o meno) a passo normale;

IV= angina per ogni minima attività fisica.

** PaO₂<60 mm Hg; PaCO₂ >50 mm Hg; potassiemia <3 mEq/l; azotemia >300 mg/dl; creatininemia >3 mg/dl.



Istruzione Operativa
**VALUTAZIONE PREOPERATORIA DEL
PAZIENTE CARDIOPATICO
CANDIDATO AD INTERVENTI DI
CHIRURGIA NON CARDIACA**

Codice

I 06

Rif. Sez. 7.5
MQ

Pag. 5 di 6

Rev. 00

del 14/10/2024

Tabella 3

Cardiac Risk Index di Goldman modificato da Detsky: classi di rischio		
<i>Punteggio</i>	<i>Classe</i>	<i>Probabilità di complicanze cardiache maggiori</i>
0 - 15	I	0- 15%
20 - 30	II	20-30%
> 30	III	> 60%

Tabella 4

Indici di basso rischio	
<i>secondo Eagle et al. [11]</i>	<i>secondo Vanzetto et al. [12]</i>
Età > 70 anni	Età > 70 anni
Anamnesi di angina	Anamnesi di angina
Diabete mellito	Diabete mellito
Aritmie ventricolari in anamnesi	Onde Q patologiche all'ECG
Onde Q patologiche all'ECG	Anamnesi di scompenso cardiaco
	Anamnesi di infarto miocardico
	Alterazioni dell'ST all'ECG standard
	Ipertensione con criteri ECG di ipertrofia ventricolare severa



Istruzione Operativa
**VALUTAZIONE PREOPERATORIA DEL
PAZIENTE CARDIOPATICO
CANDIDATO AD INTERVENTI DI
CHIRURGIA NON CARDIACA**

Codice

I 06

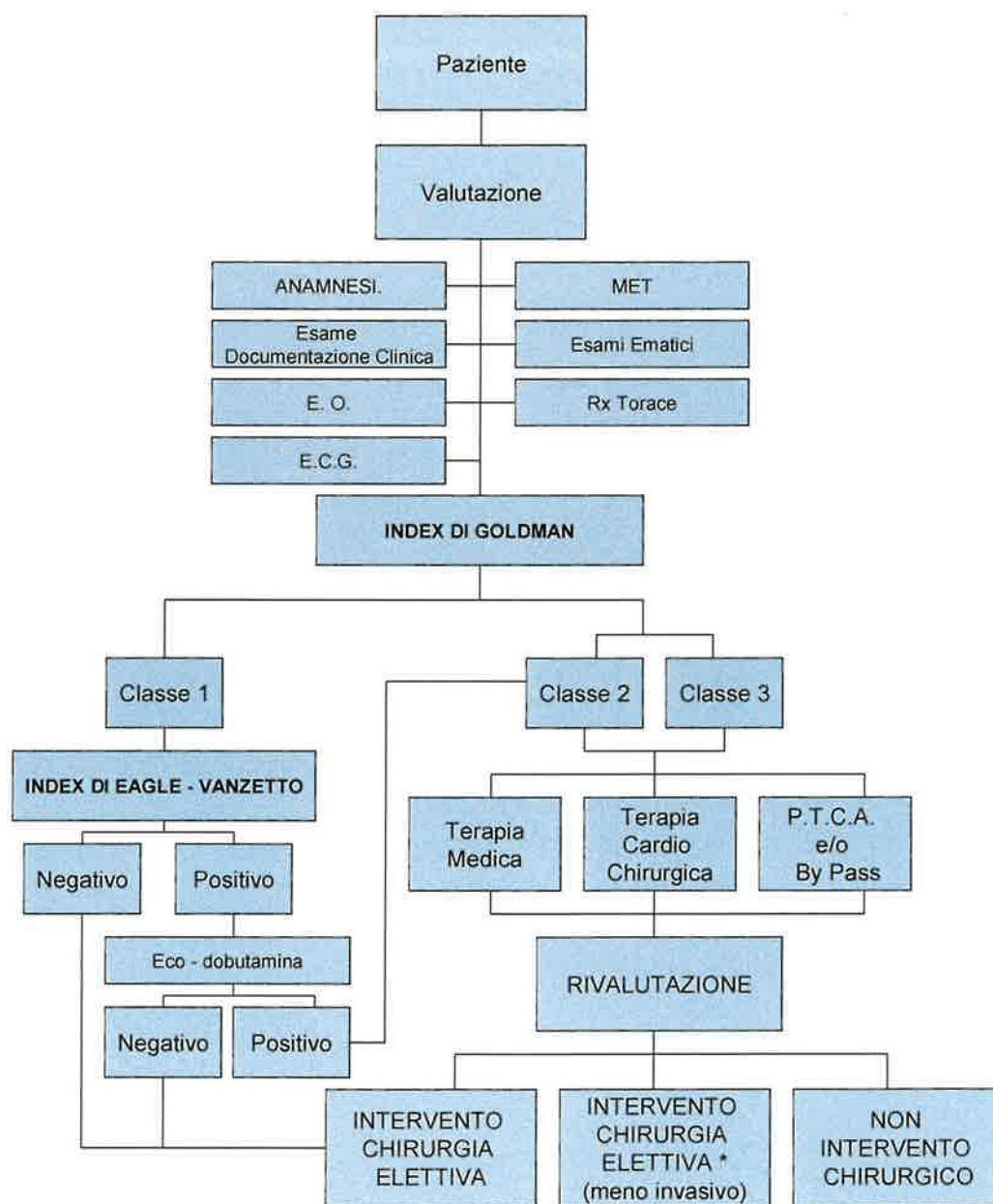
Rif. Sez. 7.5
MQ

Pag. 6 di 6

Rev. 00

del 14/10/2024

5. DIAGRAMMA DI FLUSSO



* vedi Linee Guida "Raccomandazioni per la gestione perioperatoria del cardiopatico da sottoporre a chirurgia non cardiaca", presente in allegato a **pagina 4**